

Cerca



FACEBOOK

RSS

HOME NOTIZIE COME FARE GALLERY ARGOMENTI STRUMENTI

Librerie su misura Gli arredi compatti Gio Ponti a Parigi
La cucina da chef a casa tua Castiglioni alla Triennale
Guida agli affitti per gli universitari L'angolo studio

Consiglia 55



Tweet

Pinterest

0

MOSTRE

Homo Faber, le botteghe dei sogni fatti a mano

Artigiani da tutta Europa alla Fondazione Giorgio Cini per sedici lezioni



FOTO 1 DI 4

Bruno Barbon impegnato nell'intaglio del legno nella sua bottega di Venezia attiva dal 1960; è uno dei protagonisti di Homo Faber, nella mostra fotografica Venetian Way con gli scatti di Susanna Pozzoli (foto Susanna Pozzoli)

TAG

artigianato

Fondazione Giorgio Cini

<<Fin da ragazzino sono sempre stato attratto dal legno, in particolare da quello di cirmolo, un pino pastoso facile da lavorare: il profumo, i colori, le venature mi davano l'idea di un materiale forte, austero, quasi eterno, ma allo stesso tempo docile alla lama>>, racconta Bruno Barbon, ottant'anni, restauratore di mobili antichi e intagliatore del legno con una bottega a Venezia dal 1960. <<Ci vuole quasi un mese per ridare vita a un bureau o un



LIBRI

Inventare lo spazio in casa

Le soluzioni da imitare per ottimizzare ogni stanza

CATALOGO GENERALE



SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO PRODOTTI powered by webmobili

SCELTI DA NOI



FLAMINIA

Oval

Designer Giulio Cappellini

ANNUNCI

Ville, villette, terratetti Estero, Francia

Appartamenti Liguria, Imperia, San Remo

Ville, villette, terratetti Lazio, Roma, Rocca di Papa

CERCA UN ANNUNCIO

CATEGORIA

Per la casa, arredamento

CERCA

INIZIATIVE EDITORIALI

Homo Faber -
crafting a more
human future
mostre

SULLO STESSO ARGOMENTO

18 marzo 2016

**La regola del talento. Il
saper fare italiano**

18 ottobre 2018

**Le sedie del potere da
Napoleone alla Merkel**

17 ottobre 2018

1968. Un anno

9 ottobre 2018

**Adi porta alla Maker Faire
l'eccellenza del design di
tutti i giorni**

5 ottobre 2018

**Il SaloneSatellite alla
Rinascente: in vetrina i
talenti emergenti del
design**

cassettone, venti giorni per intagliare una testiera del [letto](#)>.

Barbon è uno dei protagonisti di "Homo Faber, crafting a more human future", la mostra-evento che racconta fino al **30 settembre** i mestieri d'arte presso la **Fondazione Giorgio Cini**, nell'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia. Un viaggio dietro le quinte dei laboratori in giro per l'Europa, alla scoperta di tecniche rare, saperi secolari, know-how unici che si tramandano, come segreti di famiglia, di generazione in generazione. Un'occasione per ammirare ciò che le mani sanno fare meglio delle macchine: [vetro soffiato](#), merletto, costumi teatrali, maschere in cartapesta, sculture, gioielli, calzature, ceramiche, libri rilegati, arredi, [biciclette](#) su misura, gondole e mosaici.

La manifestazione è organizzata dalla [Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship](#) e curata dal direttore **Alberto Cavalli**: «È un invito alla riscoperta di un modo più umano, e al tempo stesso più poetico, di guardare al mondo dei mestieri d'arte. Ci siamo interrogati su valori e principi, riscoprendo che il nostro continente ha un vantaggio competitivo straordinario che va sottolineato: il talento, che unito alla creatività, alla tradizione vissuta come patrimonio, e alla competenza, riesce ancora a creare oggetti che noi chiamiamo "beni". Oggetti che fanno sognare. Oggetti che testimoniano il nostro amore per il bello, il ben fatto, il durevole». **Sedici tappe tematiche affidate a progettisti di fama internazionale, ognuna delle quali mette in luce le diverse anime dell'artigianato.** Come la mostra *Creativity and Craftsmanship* di [Michele De Lucchi](#): l'architetto ha chiesto a otto designer abbinati a otto artigiani - come [Ugo La Pietra](#) in coppia con il mosaicista Giulio Candussio - di interpretare un oggetto dove conservare qualcosa di prezioso, «che abbia all'interno una sorgente di luce, che produca curiosità, splendore», spiega De Lucchi. «Le cose fatte con le mani acquistano un valore speciale, che il tempo non modifica. L'impegno umano a fare le cose con sempre maggiore talento e precisione sembra essere l'unico paradigma che non scivola via tra le dita, come molto spesso tende a fare il valore puramente di mercato».

Tra le sezioni da non perdere, *Singular Talents*, la tappa dedicata ai talenti unici che esprimono il futuro. Come Johanna Nestor, ceramista svedese di 28 anni che ha saputo aggiornare l'estetica delle stufe a legna: «Ho iniziato a 19 anni, la mia stufa in maiolica *The Oak* è ispirata a una vecchia quercia: faccio diversi calchi premendo l'argilla contro l'albero, dopodiché creo degli stampi per ottenere il rivestimento, ogni piastrella è unica».

Un articolo di [artigianato, Fondazione Giorgio Cini, Homo Faber - crafting a more human future, mostre](#) scritto da **Francesca Gugliotta** il 14 settembre 2018

ARGOMENTI

Interni
Spaziservizio
Elettrodomestici
Eventi
Tendenze
Design
Ceramica

Mobili
Mostre
Cucina
Materiali
Rassegna
Interior-design
Fai-da-te

Chiedi all'architetto
Esterni
Outdoor
Celebrities
Libri
Giardinaggio
Immobiliare

NOTIZIE

O bag, un contest per la creazione di borse e zaini
Le sedie del potere da Napoleone alla Merkel
Ristrutturare, lo speciale di RDesign
1968. Un anno

COME FARE

La sfida dei piccoli per sembrare grandi
Come curare le piante al ritorno dalle vacanze
Riuso creativo: creare la cuccia per gli amici a 4 zampe
Vuoi costruire una

CATALOGO

Scelti da noi
Webmobili
Internicasa

Concorsi

Bagno

RCasa

Impatto ambientale

Antiquariato

Arredare

Salone del mobile 2017

Architettura

Abitudini

Luci

Diretta Salone del
mobile 2012

Nuove aperture

Landscape design

Ristrutturazioni

Uninews

Landscape

Salone del mobile 2013

Estate

Salone del mobile

piscina? Ecco quello che
devi sapere tra costi e
burocrazia

STRUMENTI

Newsletter